

Il mercato degli psicofarmaci si allarga agli animali domestici!

La notizia. Anche i cani soffrono di depressione e potranno essere curati. La Food and Drug Administration, l'ente che negli Stati Uniti vigila sull'efficacia e la sicurezza di cibi e farmaci e ne regola l'approvazione e l'immissione sul mercato, ha dato parere positivo alla vendita del Reconcile, un farmaco a base di fluoxetina, che serve a curare la depressione nei cani. Una pillola al sapore di carne, un po' come i croccantini, che potrebbe aiutare il 17 per cento dei cani americani, tanti sembra siano i depressi: in numeri, circa 11 milioni di possibili pazienti.

Le ricerche. Negli ultimi anni la letteratura scientifica ha prodotto molti studi sui disturbi psichici degli animali domestici. Sull'ultimo numero della rivista Veterinary Therapeutics è stato pubblicato uno studio in cui sono stati descritti i sintomi della depressione canina: aumento dell'attività fisica, vocalizzazione esasperata e tendenza a distruggere gli oggetti del padrone indicano stati d'ansia. Nei casi più gravi i disturbi psicologici possono anche dar luogo a manifestazioni neurovegetative come urinazione e defecazione incontrollate. Lo stesso studio ha anche valutato l'efficacia dell'uso del Reconcile su questi animali promuovendolo a pieni voti. Questo antidepressivo non è l'unico farmaco destinato a spopolare in veterinaria: per i cani obesi è già in commercio una pillola il cui principio attivo è il dirlotapide (nome commerciale Slentor) che serve a ridurre l'assorbimento di grassi, mentre per i cani che soffrono il mal d'auto c'è invece il maropitant citrato (nome commerciale Cerenia) che aiuta a prevenire o sedare il senso di vomito. Ma attenzione. La terapia farmacologica non sempre è la soluzione per avere un cane in buona salute: prima di ricorrere a qualunque tipo di pillola magica è necessario che l'animale sia educato ad avere un corretto stile di vita ed un'alimentazione sana. In alcuni casi di depressione inoltre si consiglia spesso di far intraprendere agli animali una terapia comportamentale, in alternativa o a supporto della terapia farmacologica.

Un'acuta osservazione. Nelle case di un buon numero di americani, come argutamente ha dichiarato Edouard Launet, giornalista scientifico e scrittore francese, ci sarà nel cassetto delle medicine il Prozac per i genitori, il Ritalin per i figli e il Reconcile per il cane. Tutto questo, ovviamente, per il bene degli amati amici a quattro zampe...

Il nostro commento. "Sarebbe fin troppo facile essere solo allibiti dalla lettura di simili notizie - ha dichiarato Luca Poma, portavoce nazionale di "Giù le Mani dai Bambini" - il punto è che non si tratta di uno scherzo: questi psicofarmaci sono già in vendita, sono negli armadietti dei medicinali in USA; è questo è il prodotto della mentalità malata d'oltreoceano e della compulsione al profitto a tutti i costi, che noi in Italia vogliamo e dobbiamo combattere in ogni modo"

Fonte: *Il Pensiero Scientifico Editore e portale www.giulemanidaibambini.org.*

La bibliografia de Il Pensiero Scientifico Editore è: Sherman Simpson B et al. Effects of Reconcile (Fluoxetine) Chewable Tablets Plus Behavior management for Canine Separation Anxiety. Veterinary Therapeutics 2007; 8(1): 18-31.

Il commento del nostro Portavoce è a cura della redazione di "Giù le Mani dai Bambini"